



Allegato B

MusST

Musei e sviluppo dei sistemi territoriali
PROPOSTA DI PROGETTO

A cura Soggetto Responsabile (Polo museale regionale):

Denominazione soggetto responsabile:

Polo museale della Campania

Codice Fiscale:

1_9_1_5_1_2_1_1_3_7_9_0_6_3_7_

Indirizzo della sede legale:

Via Tito Angelini, 22 – cap 80129 Napoli

Titolo Progetto:

Reach Out. Strategie, competenze, impatti per i musei della Campania

Luoghi di svolgimento del progetto:

27 siti del Polo

Durata del progetto (mesi):

12 mesi

Responsabile del progetto:

Maria Utili

Il Soggetto Responsabile **Polo museale della Campania**

nella persona del Dirigente **Maria Utili**

- dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la DG-Musei si riserva;
- si impegna a implementare il progetto nelle modalità descritte nella Proposta di Progetto;
- dichiara che il progetto è stato predisposto d'intesa con la Direzione regionale o la Direzione generale competente.

Luogo e data **Napoli, 13 maggio 2016**

Riservato alla Direzione generale Musei:

Protocollo n. _____

Data timbro postale ____/____/____

Data ricezione ____/____/____



Timbro e firma del Dirigente

Maria Utili

La Proposta di Progetto deve essere compilata obbligatoriamente in tutte le sue parti, salvo diversamente indicato

Il formulario in formato word/è scaricabile dal sito: www.musei.it

1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

1.1. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Certosa e Museo di San Martino - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Largo San Martino, 5 - Napoli - 80129
Tel Istituto	081-2294502
Fax Istituto	081-2294525
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo, complesso monumentale
Direttore	Rita Pastorelli
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni 8.30-19.30; mercoledì chiuso.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Rita Pastorelli, Direttore del Museo
Telefono referente	0812294501
E-Mail referente	rita.pastorelli@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 13 persone: - Rita Pastorelli, Direttore del Museo - Luisa Martorelli, Funzionario Storico dell'arte - Ileana Creazzo, Funzionario Storico dell'arte - Silvia Cocurullo, Funzionario Storico dell'arte - Michele Iodice, Funzionario Storico dell'arte - Emma Cavotti, Funzionario Bibliotecario - Pietro Menna, Assistente informatico - Fabio Speranza, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Antonella Cascini, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Alessandra Gallo, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Luigi De Martini, Assistente Fruizione Accoglienza e Vigilanza

	- <i>Monica Di Tullio</i>, Assistente Fruizione Accoglienza e Vigilanza - <i>Roberto Sabatinelli</i>, Assistente Fruizione Accoglienza e Vigilanza
--	---

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Castel Sant'Elmo - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Tito Angelini, 22 - Napoli - 80129
Tel Istituto	081-2294431; 081-2294449
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo, complesso monumentale.
Direttore	Anna Maria Romano
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio).	Tutti i giorni ore 8.30-19.30; martedì chiuso il Museo Novecento a Napoli
N° giorni di apertura annui	Sette giorni la settimana, escluse festività nazionali.
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Romano, Direttore del Museo
Telefono referente	0812294431
E-Mail referente	annamaria.romano@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 18 persone: - <i>Anna Maria Romano</i>, Direttore del Complesso monumentale - <i>Fernanda Capobianco</i>, Funzionario Storico dell'arte - <i>Anna Pisani</i>, Funzionario Storico dell'arte - <i>Annachiara Alabiso</i>, Funzionario Storico dell'arte - <i>Anna Palmieri</i>, Funzionario Amministrativo - <i>Teresa Fico</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Mauro Buttino</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Rossana Lorusso</i>, Assistente amministrativo gestionale - <i>Giacomo Franzese</i>, Funzionario Architetto - <i>Francesco Delizia</i>, Funzionario Architetto - <i>Simonetta Golia</i>, Assistente amministrativo gestionale, Ufficio stampa - <i>Gennaro D'Antò</i>, Funzionario Bibliotecario - <i>Francesca Russo</i>, Assistente tecnico - <i>Ferdinando Brignola</i>, Funzionario Amministrativo - <i>Gabriella Pennasilico</i>, Assistente Informatico

	- <i>Francesca Silvestro</i>, Assistente tecnico - <i>Adriana Boccanera</i>, Assistente tecnico - <i>Mario Tortora</i>, Assistente tecnico - <i>Claudia Borrelli</i>, Ales - <i>Luciana Berti</i>, 130 giovani per la cultura - <i>Brunella Velardi</i>, 130 giovani per la cultura
--	--

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Duca di Martina e Villa Floridiana - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	via Cimarosa, 77 - Napoli - 80127
Tel Istituto	081-5781776
Fax Istituto	081-5781776
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Luisa Ambrosio
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni ore 8.30-19, martedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana, escluse festività nazionali.
Nominativo e ruolo del referente	Luisa Ambrosio, Direttore del Museo
Telefono referente	0815781776
E-Mail referente	luisa.ambrosio@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 5 persone: - <i>Luisa Ambrosio</i>, Direttore del Museo - <i>Alessia Emilio</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Pulcheria Mele</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Maria Fraia</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Giovanna Di Guida</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Pignatelli - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Riviera di Chiaia, 200 - Napoli - 80121
Tel Istituto	081-7612356
Fax Istituto	081-7612356
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it

Tipo	Museo
Direttore	Denise Pagano
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni ore 8.30-19, martedì chiuso.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Denise Pagano, Direttore del Museo
Telefono referente	081-7612356
E-Mail referente	denise.pagano@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 6 persone: - Denise Pagano, Direttore del Museo - Rosanna Naclerio, Funzionario storico dell'arte - Giuseppe Dragotti, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Tiziana Beato, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Alessandra Topo, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Francesco Coppola, Ales

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Palazzo Reale di Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza del Plebiscito, 1 - Napoli - 80132
Tel Istituto	081-5808289 / 081-5808325
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo, monumento.
Direttore	Antonella Cucciniello
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni ore 9-20, mercoledì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Antonella Cucciniello, Direttore del Museo
Telefono referente	081-5808289
E-Mail referente	antonella.cucciniello@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 7 persone: - Antonella Cucciniello, Direttore del Museo - Annalisa Porzio, Funzionario Storico dell'arte

	- <i>Paolo Mascilli Migliorini</i>, Funzionario Architetto - <i>Antonella Delli Paoli</i>, Assistente tecnico - <i>Silvano Saccone</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Deanna Castino</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Stefano Gei</i>, Assistente tecnico - <i>Antonio Toriello</i>, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza
--	---

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Parco e Tomba di Virgilio - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Salita della grotta, 20 - Napoli - 80121
Tel Istituto	081-669390
Fax Istituto	081-403561
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Monumento
Direttore	Fernanda Capobianco
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Orario invernale dal 16 ottobre al 15 aprile: ore 10-14.30. Orario estivo dal 16 aprile al 15 ottobre: ore 9-19. Martedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Fernanda Capobianco, Direttore del Museo
Telefono referente	081-2294409
E-Mail referente	fernanda.capobianco@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Fernanda Capobianco</i> , Direttore del Museo

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Certosa di San Giacomo - Capri
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.):	via Certosa - Capri (NA) - 80073
Tel Istituto	081-8376218
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Complesso monumentale, museo
Direttore	Patrizia Di Maggio
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni escluso il lunedì maggio 10-18; giugno, luglio, agosto 10-19; settembre, ottobre 10-17, novembre, dicembre 9-15
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Patrizia Di Maggio, Direttore del complesso monumentale
Telefono referente	081-8376218
E-Mail referente	patrizia.dimaggio@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 2 persone: - <i>Patrizia Di Maggio</i> , Direttore del Complesso monumentale - <i>Antonia Tafuri</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Villa Jovis - Capri
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.):	via Tiberio - Capri (NA) - 80073
Tel Istituto	081-8370381
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Area archeologica
Direttore	Amodio Marzocchella
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	maggio 10-18; giugno, luglio, agosto 10-19; settembre, ottobre 10-17, novembre, dicembre 10-16
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Amodio Marzocchella, Direttore del complesso monumentale

aw

Telefono referente	081-8370381
E-Mail referente	amodio.marzocchella@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Amodio Marzocchella</i> , Direttore del complesso monumentale

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Grotta Azzurra - Anacapri
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Accesso dal mare - Anacapri (NA) - 80073
Tel Istituto	081-8370381
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Area archeologica
Direttore	Amodio Marzocchella
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-tramonto.
N° giorni di apertura annui	Sette giorni la settimana, variabile in base alle condizioni climatiche.
Nominativo e ruolo del referente	Amodio Marzocchella, Direttore dell'Area archeologica
Telefono referente	081-8370381
E-Mail referente	amodio.marzocchella@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Amodio Marzocchella</i> , Direttore dell' Area archeologica

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico dei Campi Flegrei - Castello di Baia - Bacoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	via Castello, 39 - Bacoli (NA) - 80070
Tel Istituto	081-5233797
Fax Istituto	081-5233797
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo, complesso monumentale
Direttore	Pierfrancesco Talamo

Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-14.20, lunedì chiuso.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Pierfrancesco Talamo, Direttore del complesso monumentale
Telefono referente	081-5233797
E-Mail referente	pierfrancesco.talamo@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 2 persone: - <i>Pierfrancesco Talamo</i> , Direttore del complesso monumentale - <i>Pasquale Schiano di Cola</i> , Funzionario Bibliotecario - <i>Rosalba Pica</i> , Funzionario Amministrativo

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo storico archeologico di Nola - Nola
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	via Senatore Cocozza, 2 – Nola (NA) – 80035
Tel Istituto	081-5127184
Fax Istituto	081-5127023
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Giacomo Franzese
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-19.30, lunedì chiuso.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Giacomo Franzese, Direttore del museo
Telefono referente	081-2294406
E-Mail referente	giacomo.franzese@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 3 persone: - <i>Giacomo Franzese</i> , Direttore del Museo - <i>Rosa Lodi</i> , Assistente Amministrativo - <i>Gennaro Vipraio Tiberi</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico dell'antica Allifae - Alife
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	piazza XIX Ottobre - Alife (CE) - 81011
Tel Istituto	0823-844206
Fax Istituto	0823-787005
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Antonio Salerno
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 08.30-19.30, lunedì chiuso.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Antonio Salerno, Direttore del Museo
Telefono referente	0823-844206
E-Mail referente	antonio.salerno@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 4 persone: - Antonio Salerno, Direttore del Museo - Annamaria Martucci, Assistente Amministrativo gestionale - Tiziana Sperti, Assistente Amministrativo gestionale - Salvatore Rao, Assistente Amministrativo gestionale

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico di Teanum Sidicinum - Teano
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	via Nicola Gigli, 23 - Teano (CE) - 81057
Tel Istituto	0823-657302
Fax Istituto	0823-658442
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Antonio Salerno
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni ore 08.30 - 19.30, martedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana

Nominativo e ruolo del referente	Antonio Salerno, Direttore del museo
Telefono referente	0823-657302
E-Mail referente	antonio.salerno@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 4 persone: - Antonio Salerno, Direttore del museo - Carla Integlia, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Silvana Fusco, Addetto ai servizi ausiliari - Domenico Pelliccia, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Teatro romano di Teanum Sidicinum - Teano
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	via Pioppeto - Teano (CE) - 81057
Tel Istituto	0823-657302
Fax Istituto	0823-657302
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Area archeologica
Direttore	Antonio Salerno
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Chiuso per lavori di restauro.
N° giorni di apertura annui	
Nominativo e ruolo del referente	Antonio Salerno, Direttore del Museo
Telefono referente	0823-657302
E-Mail referente	antonio.salerno@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - Antonio Salerno, Direttore del Museo

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico dell'antica Calatia - Maddaloni
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Caudina (Casino dei Duchi Carafa), 353 - Maddaloni (CE) - 81024
Tel Istituto	0823-200065
Fax Istituto	0823-203980

Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Elena Laforgia
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-20, martedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	<i>Elena Laforgia</i> , Direttore del museo
Telefono referente	0823-200065
E-Mail referente	elena.laforgia@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 5 persone: - <i>Elena Laforgia</i> , Direttore del museo - <i>Giuseppina Musco</i> , Assistente tecnico - <i>Cristina Capriglione</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Pasquale Manna</i> , Assistente Informatico - <i>Salvatore Angelino</i> , Assistente tecnico

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico dell'agro atellano - Succivo
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Roma, 5 - Succivo (CE) - 81030
Tel Istituto	081-5012701
Fax Istituto	081-5012701
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Elena Laforgia
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 08.30-19.30, lunedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	<i>Elena Laforgia</i> , Direttore del museo
Telefono referente	081-5012701
E-Mail referente	elena.laforgia@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 3 persone: - <i>Elena Laforgia</i> , Direttore del museo

	- <i>Luigi Santoro</i> , Funzionario Amministrativo - <i>Donato Pellino</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza
--	--

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Certosa di San Lorenzo - Padula
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Viale Certosa, 1 - Padula (SA) - 84034
Tel Istituto	0975-77745
Fax Istituto	0975-77552
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Complesso monumentale
Direttore	Emilia Alfinito
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9.00-20.00; martedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	- <i>Emilia Alfinito</i> , Direttore del Complesso monumentale
Telefono referente	0975-77745
E-Mail referente	emilia.alfinito@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 4 persone: - <i>Emilia Alfinito</i> , Direttore del Complesso monumentale - <i>Maria Teresa D'Alessio</i> , Funzionario Bibliotecario - <i>Eufemia Baratta</i> , Funzionario Bibliotecario - <i>Annunziata Cafaro</i> , Funzionario Amministrativo

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico nazionale della valle del Sarno - Sarno
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Cavour (Palazzo Capua), 7 - Sarno (SA) - 84087
Tel Istituto	081-941451
Fax Istituto	081-941451
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Emilia Alfinito
Orario giornaliero di apertura al	Tutti i giorni, ore 9-19, lunedì chiuso

pubblico (medio)			
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana		
Nominativo e ruolo del referente	<i>Emilia Alfinito</i> , Direttore del Museo		
Telefono referente	081-941451		
E-Mail referente	emilia.alfinito@beniculturali.it		
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 2 persone: - <i>Emilia Alfinito</i> , Direttore del Museo - <i>Michele Pentangelo</i> , Assistente Amministrativo		

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico nazionale di Eboli e della media valle del Sele - Eboli		
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza San Francesco 1 - Eboli (SA) - 84025		
Tel Istituto	0828-332684		
Fax Istituto	0828-332684		
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it		
Tipo	Museo		
Direttore	Giovanna Scarano		
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Dal martedì al venerdì 8.30-19 ;Sabato e domenica 8.30 -13-30. Lunedì chiuso		
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana		
Nominativo e ruolo del referente	Giovanna Scarano, Direttore del Museo		
Telefono referente	0828-332684		
E-Mail referente	giovanna.scarano@beniculturali.it		
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 3 persone: - <i>Giovanna Scarano</i> , Direttore del Museo - <i>Lorenzo Giugni</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - <i>Vincenza Miceli</i> , Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza		

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo del Palazzo della dogana dei grani - Atripalda		
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza Umberto - Atripalda (AV) - 83043		

Tel Istituto	0825-626586		
Fax Istituto			
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it		
Tipo	Museo		
Direttore	Antonella Cucciniello		
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 09-13 / 16-20		
N° giorni di apertura annui	Sette giorni la settimana		
Nominativo e ruolo del referente	Antonella Cucciniello, Direttore del Museo		
Telefono referente	0825-626586		
E-Mail referente	antonella.cucciniello@beniculturali.it		
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Antonella Cucciniello</i> , Direttore del Museo		

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo di San Francesco a Folloni - Montella		
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via San Francesco, loc. Folloni - Montella (AV) - 8227		
Tel Istituto	0827-69221		
Fax Istituto	081-2294498		
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it		
Tipo	Museo		
Direttore	Antonella Cucciniello		
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-14.30, martedì chiuso		
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana		
Nominativo e ruolo del referente	Antonella Cucciniello, Direttore del Museo		
Telefono referente	0827-69221		
E-Mail referente	antonella.cucciniello@beniculturali.it		
Risorse umane interne impiegate	n. 1 persona:		

nel progetto	- Antonella Cucciniello, <i>Direttore del Museo</i>
--------------	---

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico nazionale del Sannio Caudino - Montesarchio
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Castello - Montesarchio (BN) - 82016
Tel Istituto	0824-834570
Fax Istituto	0824-834570
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Elena Laforgia
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-19, lunedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Elena Laforgia, Direttore del Museo
Telefono referente	0824-834570
E-Mail referente	elena.laforgia@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 3 persona: - Elena Laforgia, Direttore del Museo - Mario Rosario Pompeo Ciardiello, Assistente Informatico - Daniela Simeani, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Monumento nazionale dei Girolamini - Napoli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	via Duomo, 142 - Napoli - 80138
Tel Istituto	081-2294571
Fax Istituto	081-2294498
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Complesso monumentale
Direttore	Sergio Liguori
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Da lunedì a venerdì: ore 8.30-19; Sabato e domenica: ore 8.30-14.

	Mercoledì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Sergio Liguori, Direttore del Complesso monumentale
Telefono referente	081-2294571
E-Mail referente	sergio.liguori@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 6 persone: - Sergio Liguori, Direttore del Complesso monumentale - Brunella Mirra, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Giuseppe Stanziano, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Annibale Ciarleglio, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Alberto Lopez, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza - Antonietta Barbato, Assistente Fruizione, accoglienza e vigilanza

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Anfiteatro campano - Santa Maria Capua Vetere
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Piazza I Ottobre, 1860 - Santa Maria Capua Vetere (CE) - 81055
Tel Istituto	0823-844206
Fax Istituto	0823-844206
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Area archeologica
Direttore	Ida Gennarelli
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni ore 9-19.30, lunedì chiuso Variazione orario in inverno.
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Ida Gennarelli, Direttore dell'Area archeologica
Telefono referente	0823-844206
E-Mail referente	ida.gennarelli@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 8 persone: - Ida Gennarelli, Direttore dell'Area archeologica - Daniela Maiorano, Assistente tecnico - Ortensio Fabozzi, Assistente tecnico - Ciro Napolitano, Funzionario restauratore - Carmine D'Andrea, Assistente tecnico restauratore - Luigi Russo, Assistente tecnico restauratore

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico dell'antica Capua e mitreo - Santa Maria Capua Vetere
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Roberto d'Angiò, 48 - Santa Maria Capua Vetere (CE) - 81055
Tel Istituto	0823-844206
Fax Istituto	0823-844206
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo, area archeologica.
Direttore	Ida Gennarelli
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-19.30, lunedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Ida Gennarelli, Direttore del Museo e Area archeologica
Telefono referente	0823-844206
E-Mail referente	ida.gennarelli@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Ida Gennarelli</i> , Direttore del Museo e Area archeologica

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico nazionale di Pontecagnano
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Lucania - Pontecagnano Faiano (SA) - 84036
Tel Istituto	089-848181
Fax Istituto	089-3854253
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Luigina Tomay
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Tutti i giorni, ore 9-19, lunedì chiuso
N° giorni di apertura annui	Sei giorni la settimana
Nominativo e ruolo del referente	Luigina Tomay, Direttore del Museo

Telefono referente	089-848181
E-Mail referente	luigina.tomay@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 5 persone: - <i>Luigina Tomay</i> , Direttore del Museo - <i>Rita Baldi</i> , Assistente Fruizione Accoglienza e Vigilanza - <i>Giuseppina De Vita</i> , Assistente amministrativo - <i>Stefano Stompana</i> , Assistente tecnico - <i>Tommaso Scelza</i> , Assistente tecnico

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo archeologico territoriale della Penisola Sorrentina "Georges Vallet" - Piano di Sorrento
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	via Ripa di Cassano - Piano di Sorrento (NA) - 80067
Tel Istituto	081-8087078
Fax Istituto	081-8087078
Sito internet	http://www.polomusealecampania.beniculturali.it
Tipo	Museo
Direttore	Tommasina Budetta
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Chiuso per lavori di restauro.
N° giorni di apertura annui	
Nominativo e ruolo del referente	Tommasina Budetta, Direttore del museo
Telefono referente	081-8087078
E-Mail referente	tommasina.budetta@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto	n. 1 persona: - <i>Tommasina Budetta</i> , Direttore del museo

1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo museale della Campania nasce dalla recente riorganizzazione del MiBACT, operata dal D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, ed è composto, attualmente, da 27 musei e luoghi di cultura. Ha il compito di programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione, valorizzazione e comunicazione, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni nel territorio regionale, in sintonia con il Sistema museale nazionale, curando il progetto culturale di ciascun museo e promuovendo l'integrazione dei percorsi
--

aw

culturali e dei conseguenti itinerari di visita.

Costituisce, dunque, su base regionale, lo strumento di attuazione del Sistema museale nazionale, aperto alla partecipazione e integrazione di tutti i musei, indipendentemente dall'appartenenza allo Stato, alle Regioni, agli Enti locali o a Enti privati.

La complessa articolazione del Polo ha fra le sue finalità quella di favorire l'accesso alla cultura e al sapere, individuato come fattore determinante per il progresso civile e sociale del territorio. Tale obiettivo è alla base delle numerose attività di divulgazione e promozione delle raccolte e dei saperi ad esse legati, sia nell'ambito di manifestazioni istituzionali che attraverso programmi di conferenze, concerti, letture, mostre, convegni, giornate di studio, favorendo la fruizione dei musei come luoghi vitali, inclusivi, partecipati e capaci di promuovere lo sviluppo della cultura e migliorare la qualità della vita.

Particolare attenzione è rivolta alla cultura digitale e alla comunicazione attraverso i canali social, individuati come traino per la fidelizzazione di pubblici diversi e, in particolare, di quello più giovane, solitamente portato a sentire il patrimonio culturale conservato nei musei in maniera distante e poco attraente.

1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo ha avviato, tra 2015 e 2016, esperienze di collaborazione, Accordi di valorizzazione e Protocolli d'intesa finalizzati alla promozione del patrimonio culturale che, pur non strutturate in un programma organico, hanno portato a risultati positivi in termini di coinvolgimento del pubblico e di cooperazione con enti locali, scuole, università, associazioni, privati.

A titolo di esempio si citano:

La Via dei Musei

Itinerario che unisce 7 istituzioni museali collocate lungo via Duomo, Napoli

Museo Civico "Gaetano Filangieri", Complesso Monumentale di San Severo al Pendino, Pio Monte della Misericordia, Monumento Nazionale dei Girolamini, Tesoro di San Gennaro, Museo Diocesano, Museo MADRE

Napoli tra le mani

Itinerari accessibili al pubblico con disabilità

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Polo museale della Campania, Museo di Capodimonte, Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro, Cooperativa Sociale La Paranza, Associazione Borbonica Sotterranea, Orto Botanico, Disabled Peoples' International, Ente Nazionale Sordi-Campania, l'Unione Italiana Ciechi, Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi

Un'Opera per il Castello

Concorso per giovani artisti dedicato a Castel Sant'Elmo

Polo museale della Campania, MiBACT – DG Arte e architettura contemporanea e periferie urbane, Civita Cultura S.r.l., Amici di Capodimonte, Le Nuvole, Italcoat, Seda, Metropolitana di Napoli S.p.A., Fondazione Banco di Napoli

Wikimuseums

Incontro dedicato a Musei e open data

Polo museale della Campania, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Roma, BAM! Strategie Culturali,

L'albero della cuccagna

Progetto sul contemporaneo a cura di Achille Bonito Oliva

*EXPO 2015, MiBACT, Agenzia per la Coesione Territoriale
Castel Sant'Elmo | Certosa di San Lorenzo, Padula*

Yoga al museo

Lezioni di Yoga + percorsi museali

Castel Sant'Elmo | Museo Pignatelli | Certosa e Museo di San Martino/Palazzo Reale in collaborazione con l'Associazione YogArt

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. **1**

Ragione Sociale	Biblioteca Nazionale "V. Emanuele III " di Napoli		
Codice Fiscale/Partita Iva	80049840632		
Data di Costituzione			
Forma giuridica			
Indirizzo della sede legale	Piazza del Plebiscito 1 - NAPOLI		
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Maria Rascaglia vice direttore		
Telefono	0817819211 cel. 3495658386		
E-mail	bn-na.segreteriadiresione@beniculturali.it		
Sito Internet	www.bnnonline.it		
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n.10 funzionari bibliotecari n.10 altre qualifiche		
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	La Biblioteca Nazionale di Napoli è una biblioteca pubblica statale che dipende dal MIBACT. Dopo le Nazionali Centrali di Roma e Firenze, è la maggiore biblioteca italiana, con un patrimonio di circa 19.000 manoscritti, di 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, di circa 1.800.000 di volumi a stampa e oltre 8.300 testate di periodici. Secondo il nuovo Regolamento (DPR 5/7/1995 n. 417) ha i seguenti compiti: a) raccogliere e conservare la produzione editoriale italiana a livello nazionale e locale; b) conservare, accrescere e valorizzare le proprie raccolte storiche; c) acquisire la produzione editoriale in base alla specificità delle proprie raccolte e tenendo conto delle esigenze dell'utenza; d) documentare il posseduto, fornire informazioni bibliografiche e assicurare la circolazione dei documenti. Queste finalità istituzionali sono perseguite anche attraverso attività scientifiche e di divulgazione, anche in collaborazioni con altre istituzioni culturali, come l'organizzazione di mostre, convegni, iniziative per la promozione della lettura, e pubblicazione di cataloghi, bibliografie e altre produzioni editoriali.		

W

Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)			
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)			
Ruolo assunto nel progetto	Progettazione partecipata all'itinerario integrato di "Palazzo Reale"		
Nome del legale rappresentante	Simonetta Buttò	direttore	
Data	13 MAG. 2016		
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	IL DIRETTORE Dott.ssa Simonetta Buttò 		

rw

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 2

Ragione Sociale	Fondazione Teatro di San Carlo
Codice Fiscale/Partita Iva	00299840637
Data di Costituzione	1737
Forma giuridica	Fondazione di diritto privato
Indirizzo della sede legale	Via San Carlo 98-f 80132 napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Rosanna Purchia Sovrintendente Emmanuela Spedaliere Direttore Relazioni Istituz.
Telefono	081/7972206 – 205
E-mail	r.purchia@teatrosancarlo.it e.spedaliere@teatrosancarlo.it
Sito Internet	www.teatrosancarlo.it
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Francesca Zardini – Responsabile Comunicazione Francesca Pecoraro Strategie di Marketing Francesca Tesauro – Educational Emmanuela Spedaliere – Direttore Rel Istituz. e Marketing
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	1. La Fondazione non persegue scopi di lucro, con divieto di distribuzione di utili o di altre attività patrimoniali. 2. Scopo della Fondazione, attribuito dalla legge e dallo Statuto, è la diffusione dell'arte musicale, l'educazione musicale della collettività, nonché lo sviluppo artistico e professionale del proprio personale. 3. La Fondazione ha specificamente ad oggetto: a) la realizzazione in Italia o all'estero di spettacoli lirici, di spettacoli di teatro musicale, di concerti e di balletti; b) la gestione del Teatro di San Carlo; c) la gestione di altre sedi teatrali e di locali che fossero ad essa affidati per la realizzazione di eventi musicali lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza; d) la salvaguardia e la conservazione del nome, del logo, del marchio, dell'immagine, della denominazione storica e di quelle delle manifestazioni organizzate dal Teatro di San Carlo nonché di ogni altro segno identificativo di cui la Fondazione è unica organizzando stages presso altri teatri e centri musicali italiani o stranieri, per il proprio personale; e) attuare e promuovere programmi ed iniziative a sostegno della formazione e dell'istruzione dei giovani, anche attraverso la realizzazione di corsi e di laboratori



	volti alla formazione di musicisti, di artisti del coro, di tescicorei e di personale tecnico ed amministrativo, anche collaborando con enti pubblici e/o privati e ricevendo contributi dai medesimi enti; f) attuare e gestire - nei settori del teatro e della musica - in modo diretto o indiretto scuole di ogni ordine e grado nonché, in genere, servizi educativi, culturali e ricreativi; g) predisporre strutture e servizi - nei settori del teatro e della musica - volti ad agevolare l'insediamento ed il consolidamento di iniziative di ricerca scientifica, di insegnamenti superiori, universitari, post-universitari e di formazione professionale in genere, nonché di qualsiasi altra attività finalizzata agli scopi precitati, anche in collaborazione con le Università degli Studi, con Istituti di ricerca pubblici e privati, Fondazioni e Associazioni; h) promuovere e favorire la collaborazione ed uno stabile coordinamento con istituti riconosciuti e operanti nell'ambito della formazione teatrale e musicale, allo scopo di definire ed attuare strategie ed interventi di comune interesse e di omogeneo indirizzo;
Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Realizzazione di progetti culturali in partnership
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Ruolo assunto nel progetto	Partner della progettazione partecipata all'itinerario integrato di "Palazzo Reale"
Nome del legale rappresentante	Rosanna Purchia
Data	11 maggio 2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	

W

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 3

Ragione Sociale	COMUNE DI NAPOLI
Codice Fiscale/Partita Iva	P.IVA 1207650693 - c.f. 80014890638
Data di Costituzione	
Forma giuridica	ENTE LOCALE
Indirizzo della sede legale	Palazzo San Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	FABIO PASCAPE' Dirigente del Servizio Patrimonio artistico e Beni culturali
Telefono	081-7957703
E-mail	Fabio.pascape@comune.napoli.it patrimonio.artistico.beniculturali@comune.napol.it
Sito Internet	www.comune.napoli.it
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N° 3: Fabio Pascape', dirigente; Giancarlo De Simone, funzionario; Rosa Perrotta, funzionario.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà comunale; attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e conservazione dei beni culturali e ad incrementarne la fruizione.
Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	COBECAM - ARTECARD - REMUNA - MUSEO APERTO etc.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Partecipante
Ruolo assunto nel progetto	
Nome del legale rappresentante	
Data	
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	Comune di Napoli Assessorato alla Cultura - Turismo Biblioteche ed Archivi - Spettacoli 

nu

1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 4

Ragione Sociale	Borbonica Sotterranea
Codice Fiscale / Partita IVA	06336291213
Data di Costituzione	27/03/2009
Forma giuridica	Associazione
Indirizzo della sede legale	Via F. Imparato 198 complesso Napoli Est Is. F4 80146 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Gianluca Minin - Presidente
Telefono	0817645808 (ven. sab e dom.)
E-Mail	mail@galleriaborbonica.com
Sito internet	www.galleriaborbonica.com
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N° 1 Presidente N° 1 Direttore N° 1 responsabile segreteria N° 2 responsabili iniziative scolastiche N° 20 guide
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Realizza visite guidate all'interno della Galleria Borbonica in quattro differenti percorsi. Promuovere ed organizza, anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, iniziative quali visite, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli ed enogastronomiche, nonché azioni di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, che servano ad attrarre i turisti ed a rendere più gradito il soggiorno degli stessi e dei residenti. Promuove e sviluppa attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della città.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	
Ruolo assunto nel progetto	
Nome del legale rappresentante	Gianluca Minin
Data	10/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	Borbonica Sotterranea Associazione Culturale Via F. Imparato, 198 - 80146 Napoli P.I. e C.F. 06336291213 

rw

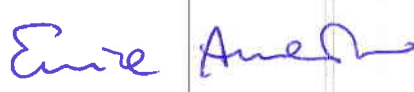
1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 5

Ragione Sociale	Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Scienze Sociali
Codice Fiscale / Partita IVA	00876220633
Data di Costituzione	
Forma giuridica	
Indirizzo della sede legale	Corso Umberto I Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Prof.ssa Enrica Amaturò (Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali)
Telefono	081 253 5802
E-Mail	presocio@unina.it
Sito internet	http://www.scienze sociali.unina.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Nel progetto saranno coinvolti diversi ricercatori afferenti ad aree disciplinari complementari (sociologia del territorio, sociologia della comunicazione, sociologia dei media, organizzazione aziendale). In particolare saranno coinvolti il prof. ordinario Stefano Consiglio, la professoressa associata Annamaria Zaccaria ed i ricercatori Lello Savonardo e Fabio Corbisiero
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è il risultato della fusione tra il Dipartimento di Sociologia e la Facoltà con lo stesso nome. Riunisce le competenze di un qualificato staff di docenti che, in un contesto interdisciplinare basato sull'apporto di sociologi, scienziati politici, storici, psicologi, giuristi, antropologi, statistici, filosofi e linguisti adotta prospettive di ricerca teoriche ed empiriche innovative. Il Dipartimento di Scienze Sociali è anche spazio di incontro e di sintesi delle esigenze e degli interessi di Università, Istituzioni e Territorio. Genera sinergie fra questi tre mondi in un ambiente dinamico, interdisciplinare e orientato all'internazionalizzazione , realizzando, attraverso una moderna didattica, un efficace connubio tra rigore metodologico e rilevanza dei temi sociali affrontati.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Il Dipartimento non ha esperienze di collaborazioni con i soggetti della partnership.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Il Dipartimento di Scienze Sociali ha numerosissime esperienze in ambito formativo e di ricerca sui temi connessi a progetti di collaborazione e integrazione di rete. Il Dipartimento da molti anni ha avviato un corso di studio in Culture Digitali e di progetti di ricerca sul tema dei legami tra cultura e digitale. Attualmente il Dipartimento è impegnato nel Distretto Tecnologico DATABENC e sta sviluppando strategie di coinvolgimento del territorio nei processi di valorizzazione del patrimonio culturale. Il Dipartimento ha significative esperienze formative e di esperienze di progettazione partecipata.
Ruolo assunto nel progetto	Il Dipartimento avrà un ruolo nell'attività formativa e di coinvolgimento dei partner del territorio.

aw

Nome del legale rappresentante	Prof.ssa Enrica Amato (Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali)	
Data	10 maggio 2016	
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 	

rw

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 6

Ragione Sociale	Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Codice Fiscale/Partita Iva	00876220633
Data di Costituzione	13/02/2013
Forma giuridica	Ente Pubblico
Indirizzo della sede legale	Via Toledo 402 – 80134 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	PROF. MARIO ROSARIO LOSASSO
Telefono	081.2538078-0812538725
E-mail	ercolino@unina.it
Sito Internet	www.diarc.unina.it
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	LEONARDO DI MAURO Prof. Ordinario di Storia dell'architettura
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è struttura pubblica a livello nazionale, europeo e internazionale preposta allo svolgimento dell'attività di ricerca interdisciplinare per l'avanzamento scientifico, progettuale e tecnologico in materia di pianificazione, progettazione e governo del territorio e delle città; trasferisce l'innovazione scientifica progettuale e tecnologica delle conoscenze in materia di pianificazione e progettazione urbana, architettonica, tecnologica, ambientale e territoriale agli Enti Locali, alle Amministrazioni e al sistema produttivo per lo sviluppo adeguato del territorio e della comunità; inoltre con l'insieme delle sue competenze interdisciplinari rappresenta un organismo di supporto a un processo di promozione e valorizzazione del territorio attraverso la verifica e la sperimentazione di idee e programmi innovativi.
Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	----

W

Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	----		
Ruolo assunto nel progetto	Partner nella coprogettazione degli itinerari integrati		
Nome del legale rappresentante	PROF. MARIO ROSARIO LOSASSO		
Data	13/05/2016		
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	IL DIRETTORE Prof. <i>Mario Rosario Losasso</i>  		

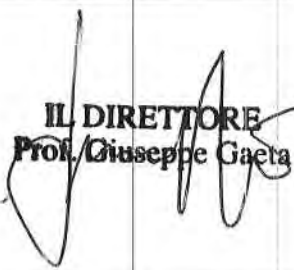
ow

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 7

Ragione Sociale	Accademia di Belle Arti di Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva	80021000635
Data di Costituzione	XVIII secolo
Forma giuridica	Ente statale
Indirizzo della sede legale	Via Bellini 36 – 80138 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Prof. Giuseppe Gaeta, direttore Accademia di Belle Arti di Napoli
Telefono	081-441900; 081-441887
E-mail	gg@abana.it
Sito Internet	www.accademiadinapoli.it
Risorse Umane (indicare : n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Enrica D'Aguanno, coordinatore corso Graphic Design Stefano Incerti, coordinatore corso Fotografia, Cinema e Televisione Olga Scotto di Vettimo, docente Teoria delle arti multimediali
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Accademia di Belle Arti di Napoli riveste un ruolo centrale per la formazione terziaria nel panorama cittadino e nazionale. Con i suoi 20 corsi di diploma accademico, tra primo e secondo livello, sviluppati nelle aree delle arti visive, della progettazione artistica, delle nuove tecnologie, delle discipline per lo spettacolo, della comunicazione per il patrimonio artistico e della didattica dell'arte, rappresenta uno dei poli di eccellenza del ricco panorama di istituzioni formative di livello universitario operanti sul territorio. Gli accordi di programma quadro e i progetti avviati nell'ultimo anno oltre a quelli già realizzati testimoniano di un lavoro intenso di scambio e di cooperazione, che intende dare maggiore impulso alla costituzione di un network di relazioni con altre istituzioni formative e culturali, puntando a una progettualità mirata e di eccellenza, da sviluppare attraverso sinergie efficaci e concrete pratiche di collaborazione. I diversi progetti realizzati con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, la SUN - Seconda Università di Napoli, l'Istituto Universitario Orientale, l'Università Suor Orsola Benincasa, si affiancano ai rapporti di partenariato attivo con realtà come il Teatro Stabile Nazionale Mercadante, il Teatro di San Carlo, il Comune di Napoli, il C.N.R, Città della Scienza, la Fondazione Eduardo De Filippo, Artecinema, il Festival di

W

	Ravello, l'Associazione Libera, il Museo Cappella Sansevero, la Biblioteca Nazionale di Napoli.
Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	L'Accademia di Belle Arti di Napoli svolge, tra gli altri, progetti di collaborazione artistica, culturale e didattica con il Comune di Napoli (Assessorato alla Cultura), il Teatro di San Carlo di Napoli, la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, con il Polo Museale Regionale della Campania e con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (dipartimento Economia, Management e Istituzioni). Con queste istituzioni l'Accademia ha stipulato protocolli di intesa o ha realizzato collaborazioni finalizzate a singoli progetti. Le attività includono ideazione e realizzazione di eventi espositivi e convegnistici, progettazione della comunicazione pubblica e sociale, attività di restauro, realizzazione scenografie teatrali e documentazione audio video.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Tra le più recenti attività, l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha realizzato la campagna di comunicazione pubblica per alcune edizioni de "Natale a Napoli" e il "Maggio dei Monumenti" (Comune di Napoli) e campagne di comunicazione sociale per l'Associazione Libera; la documentazione video per il Ravello Festival 2015 (Fondazione Ravello) e per "Artecinema" (2015); postazioni di consultazione digitale per progetti espositivi ("Le cattedrali dell'effimero" 2015). Inoltre, progetti di allestimento per BIT, immagine coordinata per Futuro Remoto, campagne di Comunicazione virale per Napoli Teatro Festival 2014.
Ruolo assunto nel progetto	Partner coinvolto nella co-progettazione dell'itinerario di Palazzo Reale
Nome del legale rappresentante	Giuseppe Gaeta
Data	12/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	 

W

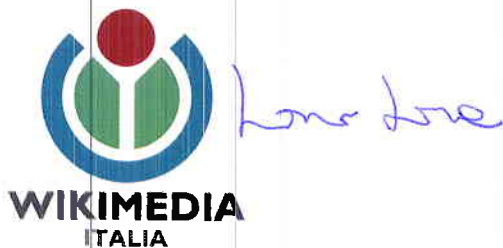
1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 8

Ragione Sociale	Wikimedia Italia - associazione per la diffusione della conoscenza libera
Codice Fiscale / Partita IVA	PI 05599740965 - CF 94039910156
Data di Costituzione	17 giugno 2005
Forma giuridica	Associazione Culturale
Indirizzo della sede legale	Via Bergognone, 34 - 20144 Milano (MI)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Simone Cortesi - tesoriere
Telefono	039 5962256
E-Mail	simone.cortesi@wikimedia.it
Sito internet	wikimedia.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	7
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Wikimedia Italia – Associazione per la diffusione della conoscenza libera (WMI) è un'associazione di promozione sociale che dal 2005 opera nell'ambito dell'Open Culture. Wikimedia Italia è la corrispondente italiana ufficiale della fondazione statunitense non-profit Wikimedia Foundation, Inc., che gestisce numerosi progetti collaborativi online, di cui il più noto è l'enciclopedia libera Wikipedia. Wikimedia Italia persegue esclusivamente obiettivi di solidarietà sociale nel campo della promozione culturale. Lo scopo principale dell'associazione è contribuire attivamente alla diffusione, al miglioramento e all'avanzamento del sapere e della cultura, attraverso la produzione, la raccolta e la divulgazione gratuita di contenuti liberi che incentivino le possibilità di accesso alla conoscenza e alla formazione.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Wikimuseums, Napoli, 5-6 Maggio 2016: Realizzazione di una serie di giornate tematiche dedicate alla promozione delle attività museali, alle licenze di condivisione dei dati e agli opendata, il tutto incentrato sulla collaborazione massiva all'interno di sistemi wiki quali wikipedia, wikimedia commons e openstreetmap.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Numerosi progetti in ambito italiano ed internazionale, ad esempio: - EAGLE (European network of Ancient Greek and Latin Epigraphy) è un best-practice network co-finanziato dalla Commissione Europea e parte della famiglia di Europeana. Obiettivo del progetto è raccogliere e catalogare in un unico database oltre un milione e mezzo di immagini e altri oggetti digitali, relativi a iscrizioni provenienti dal mondo greco-romano, corredate da informazioni essenziali e dalla traduzione in inglese o in altre lingue moderne. - Archeowiki un progetto rivolto principalmente a studenti,

aw

	diversamente abili, anziani e famiglie. Compie un'azione di promozione culturale integrata, con l'obiettivo di avvicinare due mondi, quello dei fruitori della cultura e quello delle Istituzioni museali di piccole dimensioni. La prima edizione ha avuto una durata di due anni (2012-2014) e Wikimedia Italia è stata capofila del progetto: si è scelto di raggiungere il pubblico di riferimento con l'aiuto delle modalità di condivisione del sapere sviluppato da Wikipedia, attraverso la messa on line di contenuti culturali e la visione diretta dei beni, generando un effetto a catena di diffusione virale della conoscenza.
Ruolo assunto nel progetto	Partner
Nome del legale rappresentante	Lorenzo Losa
Data	13/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	 The image shows the official logo of Wikimedia Italia, which consists of a stylized 'W' in blue and green with a red dot above it, and the text 'WIKIMEDIA ITALIA' below it. To the right of the logo is a handwritten signature in blue ink that reads 'Lorenzo Losa'.

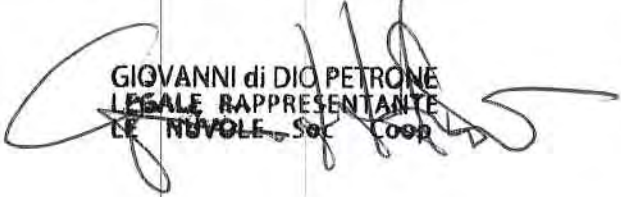
W

1.4 Altri soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 9

Ragione Sociale	Le Nuvole soc. coop.
Codice Fiscale/Partita Iva	04749040632
Data di Costituzione	2/7/1985
Forma giuridica	Società cooperativa a mutualità prevalente
Indirizzo della sede legale	Via Tasso 480 – 80127 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Giovanni di Dio Petrone
Telefono	0812395653
E-mail	info@lenuvole.com
Sito Internet	www.lenuvole.com
Risorse Umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Manuela Urciuoli , storica dell'arte e ref. ufficio stampa Federica Cardosi , storica dell'arte Salvatore Fruguglietti , esperto progettazione percorsi ed eventi museali
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Le Nuvole è un'impresa culturale senza scopo di lucro. Dal 1985 realizza una Stagione di Teatro Ragazzi, annoverate tra quelle con il maggiore riscontro di pubblico del settore in ambito nazionale. Dato questo che si è rafforzato ulteriormente nel 2015, quando – a seguito della ridefinizione normativa del Teatro italiano – Le Nuvole è entrata a far parte dell'associazione Casa del Contemporaneo, riconosciuta dal MiBACT quale Centro di Produzione. TEATRO, ARTE, SCIENZA. Le Nuvole è nella comunicazione teatrale della scienza dal 1996; nella didattica museale dal 2000. Realizza il servizio guide di Città della Scienza e produce performances teatralizzate e lezioni spettacolo sulla storia della scienza e sugli aspetti più critici del rapporto tra scienza e società. Si è esibita nei Musei e Festival scientifici di Trento, Genova, Perugia, Varsavia, Dortmund, Tunisi, Beirut. Le Nuvole considera l'accesso alla conoscenza e alla bellezza come un nuovo inderogabile diritto di cittadinanza. Per questo, anche con il sostegno di organizzazioni come la Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, assicura la partecipazione alle proprie attività ad un pubblico in condizione di fragilità sociale: non meno di 2000 bambini e ragazzi ogni anno.

W

Precedenti esperienze di Collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Dal 2000, Le Nuvole – nell’ambito di ATS ed aggregazioni consortili diverse - è uno degli enti concessionari, ai sensi della ex Legge Ronchey, dei servizi aggiuntivi dei principali siti museali napoletani e cilentani: da Capodimonte a Palazzo Reale di Napoli, da Cuma a Paestum e Velia, dall’Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere al Teatro Romano di Benevento. Le Nuvole ha quindi maturato una collaborazione quasi ventennale con tutte le soprintendenze campane, nonché con le politiche regionali che – presso e intorno ai siti nazionali – hanno sviluppato progetti di promozione e valorizzazione, a cominciare da ArteCard, che fa capo alla società regionale per i BB.CC, Scabec, di cui peraltro Le Nuvole è socio privato. Le Nuvole ha investito, nell’ambito dell’aggregazione CUEIM, nell’impiego delle nuove tecnologie nella fruizione dei BB.CC. partecipando come partner ai progetti ministeriali e regionali “SNECS” e “MyFairCity”.
Esperienze pregresse in progetti nell’ambito oggetto dell’invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	In tutti i luoghi di arte, di storia e di archeologia dove lavora, Le Nuvole ha introdotto una formula di fruizione innovativa, quella delle visite-spettacolo, che incrocia gli interventi degli archeologi e degli storici dell’arte con quelli di attori professionisti che interpretano uno spettacolo teatrale distribuito lungo il percorso museale, sulla base di un progetto interdisciplinare predefinito e monitorato. Al Palazzo Reale di Napoli, Le Nuvole ha – tra le altre – sperimentato ed affermato con grande successo pluriennale sia una visita spettacolo dedicata agli adulti e incentrata sui grandi personaggi femminili che lo hanno abitato e frequentato: da Maria Carolina a Eleonora Pimentel Fonseca; sia la visita spettacolo “Ballo a Corte” per un pubblico di bambini 3/7 anni, in cui i piccoli scoprono il sito rincorrendo i reali Borbone, con cui alla fine mettono in scena un ballo ottocentesco.
Ruolo assunto nel progetto	partner coinvolto nella co-progettazione dell’Itinerario Palazzo Reale
Nome del legale rappresentante	Giovanni di Dio Petrone
Data	9/5/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	 GIOVANNI di DIO PETRONE LEGALE RAPPRESENTANTE LE NUVOLE - Soc. Coop.

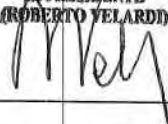
rw

1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 10

Ragione Sociale	Associazione Amici di Carlo Fulvio Velardi Onlus
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 95159660638
Data di Costituzione	21/1/2012
Forma giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo della sede legale	Via Concezio Muzy, 13 - 80139 Napoli
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Roberto Velardi, presidente
Telefono	392 7046836
E-Mail	info@amicidicarlofulviovelardi.org
Sito internet	www.amicidicarlofulviovelardi.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	no. 5 persone: Roberto Velardi, coordinatore; Pietro Di Meglio, operatore a progetto; Giuseppe Gargiulo, operatore a progetto; Sara Minucci, operatrice a progetto; Sebastiano Sanna, operatore a progetto.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica e aconfessionale e non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro né collegamenti di alcun genere con gli interessi di enti pubblici o privati, sia italiani sia stranieri, aventi scopo di lucro, e si finanzia esclusivamente con le quote degli associati, con contributi di privati e di fondazioni, con raccolte occasionali di fondi e con i proventi del 5x1000. L'Associazione promuove e gestisce attività di sostegno alla crescita, di istruzione, di formazione, di sostegno allo studio, di avviamento al lavoro, sportive e finalizzate alla conoscenza e al rispetto della natura e dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, destinate ad adolescenti in condizioni socio-economiche svantaggiate, residenti nei quartieri del Centro storico di Napoli e, in particolare, nella zona di Forcella-Maddalena-Annunziata-Duchessa. L'Associazione realizza i suoi progetti e le sue attività con il supporto operativo dell'Associazione di promozione sociale Traparentesi Onlus e in collaborazione con la Parrocchia della SS. Annunziata e con l'I.C. "Adelaide Ristori", e cura i rapporti con il Servizio attività sociali ed educative della II e della IV Municipalità, con i distretti dell'ASL e con le altre scuole del territorio.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership	- Collaborazione con il Polo Museale della Campania per la realizzazione del concerto di Peppe Servillo e Solis String Quartet nel dicembre 2015, i cui proventi sono stati destinati alle attività

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	sociali dell'Associazione. - Collaborazione con il Polo Museale della Campania e con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli per la realizzazione del progetto "Scoprire Napoli: Forcella, Maddalena, Annunziata" (gennaio-maggio 2016)
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	- Progetto "Scoprire Napoli: Forcella, Maddalena, Annunziata" (gennaio-maggio 2016), destinato ad alunni dell'I.C. "Adelaide Ristori" di Napoli e finalizzato allo studio e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico e monumentale della zona. Il progetto si conclude con una mostra allestita dagli alunni e con la visita guidata, a cura degli alunni stessi, della Chiesa di Sant'Agrippino a Forcella, aperta al pubblico per l'occasione. - Attività laboratoriali per alunni della scuola primaria in occasione della mostra "Miti e riti della Campania nell'arte di Peter e Barbla Fraefel", tenuta al Palazzo delle Arti di Napoli, nell'ottobre 2015, con la collaborazione di Progetto Museo.
Ruolo assunto nel progetto	Partner coinvolto nel progetto mirante alla valorizzazione di Palazzo Reale
Nome del legale rappresentante	Roberto Velardi
Data	11/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	ASSOCIAZIONE AMICI DI CARLO FULVIO VELARDI - ONLUS Via Concezio Muzii, 13 - 80139 Napoli C.F. 95159660638 IL PRESIDENTE (ROBERTO VELARDI) 

ru

2. IL PROGETTO

2.1. Dati Generali

Titolo	Reach Out. Competenze, strategie, impatti per i musei della Campania
Durata del progetto (mesi)	12
Costo totale del progetto (deve coincidere con quanto indicato al punto 3)	€ 73.840,00

Il Costo totale del progetto è finanziato come segue:

Contributo richiesto alla DG-Musei:	€ 73.840,00	
Eventuale co-finanziamento monetario (euro):		
Descrizione fonti co-finanziamento:	Fonte di finanziamento	Ammontare (euro)

2.2. Sintesi del progetto

Max 2500 caratteri (spazi inclusi)

Reach Out. Competenze, strategie, impatti per i musei della Campania è un progetto del Polo campano che mira a tradurre in azioni specifiche i valori di cui il D.M. 23/12/2014 è cornice normativa. Le attività previste sono articolate su due livelli, perseguendo obiettivi differenti ma complementari: il primo riguarda il Polo nel suo complesso, il secondo riguarda il progetto pilota, incubatore del modello esportabile, replicabile e a basso impatto ambientale.

❖ I LIVELLO

Ha come primo *step* la formazione di competenze e riguarda tutti i siti del Polo e i partner. Il processo passa innanzitutto per la costruzione – nel personale interno e nei profili indicati dai partner di progetto – della consapevolezza della nuova *mission* delle istituzioni coinvolte che, da autoreferenziali e poco disponibili alla contaminazione con altri soggetti portatori di saperi e interessi, passa a sistema *customer friendly*. Intimamente saldata a questa fase è l'acquisizione di strumenti e tecniche di mappatura dei partner territoriali, delle esigenze e dei bisogni degli utenti, in particolare dei "pubblici deboli", i migliori alleati per definire, e dunque correggere, criticità e mancanze nella efficace valorizzazione e comunicazione dell'oggetto culturale e delle idee ad esso connesse.

La formazione ricevuta consentirà inoltre di sviluppare "progetti satellite" che prendono spunto dall'analisi dei punti di forza e delle criticità emerse dal progetto pilota, per incidere con efficacia nei territori di riferimento. Attività e strumenti innovativi utilizzati: Learning Platform, Mappatura attiva, Partner Matching, Test delle competenze.

❖ IL LIVELLO

Il progetto pilota centrato su Palazzo Reale di Napoli è stato scelto in ragione della ricca articolazione delle entità coinvolte e, dunque, come verifica delle premesse del piano di lavoro. Mentre i centri piccoli identificano con maggiore facilità i partner potenziali e di frequente gli utenti risultano fidelizzati per orgoglio civico e senso di appartenenza, il contesto della metropoli spesso trasforma e occulta le narrazioni unitarie di aree e monumenti. Il progetto si propone di restituire al Palazzo la sua continuità "fisica", compromessa nel tempo dai diversi utilizzi degli spazi destinati a funzioni molteplici (ad esempio: il Salone da Ballo della Reggia trasformato in salone di lettura della Biblioteca) ricucendo il racconto dei luoghi andato completamente perduto e ricostruendo, al contempo, i nessi fra alcune delle emergenze culturali più rappresentative della città.

Attività e strumenti innovativi utilizzati: Wikipedia / Edit-a-thon, Segnaletica analogica, Segnaletica digitale, Urban Game.

2.3. Analisi del contesto di riferimento

Max 5000 caratteri (spazi inclusi)

Il Polo Museale della Campania, con i suoi 27 siti distribuiti nelle 5 province, è uno dei sistemi museali di maggiore rilevanza del nostro Paese e costituisce una trama di realtà complesse, ciascuna delle quali con una propria autonomia di proposta e la possibilità di integrarsi secondo logiche e percorsi che consentono di delineare modelli di visita e di fruizione a carattere tematico, in grado di amplificare il già significativo potenziale di attrazione (la rete delle Certose e dei Castelli; la via Appia del Meridione; la "costellazione" archeologica dell'alto casertano...)

I luoghi del Polo sono estremamente diversificati sotto i profili della tipologia architettonica, del collezionismo, del radicamento nel territorio e delle competenze di partenza. Accanto alla rete di musei napoletani noti a livello internazionale come Palazzo Reale, la Certosa di San Martino, Castel Sant'Elmo, il Museo Duca di Martina, il Museo Pignatelli, si stagliano realtà di grande valore storico-artistico e culturale, centri di riferimento per il contesto di appartenenza. Tra questi, i molti musei archeologici, nati in prevalenza per custodire e poi musealizzare i reperti delle ricche aree di scavo, interagiscono con enti locali, associazioni e istituti, cercando di proporsi come centro di aggregazione e di riferimento per la comunità.

I musei del capoluogo, invece, hanno quasi tutti una storia più antica, con significative esperienze di *crossover* pubblico/privato e stato/comune: le donazioni di nobili collezionisti hanno gettato le fondamenta dei musei Pignatelli e Duca di Martina. Al Museo di San Martino presepi, navi, cimeli della Grande Guerra, collezioni teatrali donate nel tempo restituiscono al pubblico il senso di appartenenza ad una storia cittadina e nazionale di grande respiro. Ancora cittadini, collezionisti e artisti collaborano tutt'oggi alla "costruzione" del museo Novecento a Napoli a Castel Sant'Elmo attraverso donazioni e comodati che documentano le avanguardie a Napoli dal 1910 al 1990. Da Palazzo Reale parte invece l'importante direttrice borbonica che passando per il Palazzo degli Studi, sede del Museo Archeologico Nazionale, arriva alla Reggia di Capodimonte, musei, oggi autonomi, con i quali sono da sempre forti il dialogo e la collaborazione.

All'interno delle diversità delineate è possibile identificare fattori comuni e un potenziale di ampliamento dell'offerta che ingloba siti afferenti al Polo e realtà che sono state riportate alla fruizione pubblica grazie all'intervento attivo di privati e associazioni presenti sul territorio, con proposte e percorsi di visita "alternativi" di grande interesse.

Il dato di incremento del 31% dei visitatori paganti nei primi 4 mesi del 2016 nei musei afferenti al Polo, rivela che il sistema museale ha avviato un *trend* positivo che incoraggia a perseguire in maniera strutturale il consolidamento di assetti reticolari attraverso l'interazione con i partner e la costruzione di modelli di offerta e fruizione costruiti *ad hoc* (esemplare è il caso dell'Anfiteatro di Santa Maria Capua Vetere e dei servizi museali ad esso collegati). Diventa centrale, quindi, il potenziamento della rete tra musei, enti locali, associazioni e il mondo delle imprese, e una maggiore inclusione degli utenti e degli operatori dei beni culturali nel processo di

valorizzazione, al fine di innescare *contaminazioni* in grado di arricchire l'offerta e di portarla verso nuovi modelli di proposta, catalizzando il processo di riconquista del patrimonio da parte della comunità.

L'esperienza positiva della recente istituzione di un itinerario che riunisce lungo lo stesso asse viario – via Duomo a Napoli – ben 7 siti museali di diversa configurazione e appartenenza (musei di arte antica, di arte contemporanea, biblioteche monumentali, quadriere storiche, istituti religiosi) e l'impatto positivo che sta generando grazie a forme di bigliettazione integrata, incoraggia a sviluppare progettazioni analoghe di partenariato capaci di consentire una lettura innovativa e trasversale di contesti di natura diversa attraverso percorsi mirati per diverse tipologie di pubblico.

2.4. Obiettivi del progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

Partendo dall'impulso dato dalla recente riforma del MiBACT alla centralità del museo per la collettività, il progetto intende fornire gli strumenti adatti a declinarla in maniera strutturata, implementando le competenze opportune nel personale che opera nei siti museali e, al contempo, utilizzare una 'iniziativa pilota' centrata sulla stretta integrazione tra istituzioni culturali di matrice diversa e fisicamente contigue per sviluppare, proprio grazie alla formazione acquisita dallo staff, e realizzare progettualità di rete, progetti satellite, capaci di creare dialoghi costruttivi nei differenti territori.

Si tratta di fornire strumenti idonei a progettare con continuità azioni in grado di far vivere la frequentazione dei luoghi della cultura in maniera dinamica, trasversale, non autoreferenziale sollecitando la collaborazione dei visitatori, riannodando legami tra cittadini e istituzioni, in uno spazio comune e accogliente nel quale sono garantite neutralità e uguaglianza, contribuendo a migliorare la qualità della vita e incoraggiando pratiche attente alla sostenibilità ambientale.

In sintesi, intendiamo passare da un modello di museo *per* ad un modello di museo *con* l'utente, mettendo in campo gli strumenti adeguati, dal rifacimento dei percorsi, alle strategie offerte dal digitale e dalle piattaforme social, con l'ideazione di itinerari mirati che puntano a fornire prospettive inedite di realtà già note e stimolando processi di fidelizzazione capaci di trasformare la visita puntuale in una frequentazione consapevole che riconosce nel museo un luogo di aggregazione e di costruzione quotidiana della cultura del territorio.

Altra finalità rilevante è l'attivazione di un modello inclusivo orientato alla collaborazione tra i soggetti deputati alla gestione dei siti museali, alla formazione e all'amministrazione del territorio – Polo e altre istituzioni culturali, Università, Enti locali – e il numero crescente di realtà espressione di azioni di innovazione sociale, i cui effetti travalicano l'ambito dei beni culturali, diventando fattore di tutela e valorizzazione di un microcontesto territoriale o, piuttosto, spunto per l'avvio di azioni volte a rispondere a situazioni di degrado sociale ed economico. Queste ultime sono in grado non solo di amplificare la visibilità e l'attrattività complessiva del sistema, ma anche di innescare *contaminazioni* di approccio in grado di arricchire la visione nella gestione dell'offerta culturale e di portarla verso nuove ed interessanti visioni e modelli di proposta.

Reach Out interviene a due diversi livelli territoriali e, per ciascuno, si propone di raggiungere diversi obiettivi:

- Livello MACRO (27 siti del Polo):
 - o Innalzare il livello di competenza dello staff dei musei del Polo in audience development e gestione di partnership
 - o Moltiplicare le occasioni di confronto e co-progettazione tra i musei della regione e i partner privati presenti sul territorio circostante
 - o Incrementare le competenze dello staff per rendere possibile la reiterazione di alcune attività di coinvolgimento previste dal progetto
 - o Sul modello del progetto pilota *Itinerario di Palazzo Reale*, sollecitare la realizzazione di progetti satellite, microreti inclusive delle realtà della regione

- Livello MICRO (Palazzo Reale e i suoi 4 partner):
 - o Mettere in rete le realtà pubbliche e private che compongono l'*Itinerario di Palazzo Reale a Napoli* (Palazzo Reale, Biblioteca Nazionale, Teatro San Carlo, Castelnuovo, Tunnel Borbonico)
 - o Promuovere la contaminazione dei pubblici tra le Istituzioni, anche private, coinvolte nell'*Itinerario*
 - o Aumentare l'accessibilità dei contenuti culturali dei luoghi dell'*Itinerario*, a livello analogico e digitale, ricostruendo il racconto perduto nel tempo
 - o Incrementare le competenze degli staff per rendere possibile la reiterazione delle attività di coinvolgimento
 - o Includere target di pubblico tendenzialmente esclusi dai circuiti delle istituzioni partner (adolescenti in situazioni di disagio)

2.5. Destinatari diretti e/o indiretti

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

L'individuazione di diversi gruppi di destinatari diretti conduce alla definizione di altrettanti beneficiari indiretti del progetto:

Diretti	Indiretti
Funzionari e dipendenti dei siti del Polo che parteciperanno alle attività di formazione	Le istituzioni stesse che vedranno aumentare la loro capacità di dialogo con il territorio e con gli altri siti del Polo
I pubblici fidelizzati delle cinque istituzioni coinvolte nel progetto pilota <i>Itinerario di Palazzo Reale</i>	Visitatori extra-regionali, legati da vincoli di conoscenza, amicizia e parentela con i primi destinatari
Le community digitali campane	I follower e fan dei componenti delle community (sia su scala territoriale che nazionale) e l'eco-sistema social (altri ambasciatori e influencer) di cui i componenti delle community campane sono parte attiva
Giovani provenienti da contesti disagiati coinvolti nei laboratori didattici e nell'urban game	Famiglie, gruppi di coetanei e adulti di riferimento dei giovani coinvolti nel percorso

2.6. Descrizione delle fasi di lavoro e delle attività previste dal progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

Il progetto si suddivide in sei fasi di intervento:

1. Analisi dei sistemi locali

Al fine di attivare partnership territoriali, la I fase prevede attività di rilevamento di dati quantitativi e qualitativi attraverso questionari e focus group sui siti del Polo. L'analisi dei dati produrrà una mappatura partecipata dei potenziali partner e l'attivazione di una *learning platform*.

2. Formazione e abilitazione dello staff

Si propone un percorso formativo che muove dall'analisi dei *gap* di competenze del personale, individuato su tutti i segmenti dell'Istituto, sui seguenti temi: identificazione e gestione di partnership, progettazione partecipata, *audience development* e comunicazione digitale. L'iter formativo sarà dedicato alla ricerca e gestione efficace di partner, al confronto con esperienze nazionali ed internazionali e allo studio delle più aggiornate tecniche di progettazione partecipata e di coinvolgimento dei pubblici.

3. Il Progetto pilota

L'*Itinerario* di Palazzo Reale prevede la riapertura del percorso che attraversa ambienti oggi divisi da diverse esigenze funzionali delle tre Istituzioni, il Museo dell'Appartamento storico, la Biblioteca Nazionale e il Teatro San Carlo, restituendoli ad una fruizione organica e realmente condivisa. Nell'ottica di un progetto narrativo integrato, l'intervento riguarderà anche Castelnuovo, con la riapertura del passaggio del ponte e la Galleria Borbonica. Entrambi qualificano e articolano ulteriormente l'area dell'*Itinerario*, il primo per la continuità con la rappresentazione del potere regio, l'altro per la suggestione dei luoghi sotterranei che caratterizzano il tessuto della città dall'antichità fino al Novecento. La realizzazione di una nuova segnaletica, analogica e digitale, gli edit-a-thon per le voci sui luoghi dell'*Itinerario*, mancanti o carenti su Wikipedia, saranno gli strumenti di appropriazione e diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico coinvolto. Per ampliare il target e per coinvolgere i più giovani, è progettato un gioco urbano a squadre ambientato nei luoghi coinvolti, invitando i partecipanti a muoversi nell'*Itinerario* e a condividere l'esperienza sui social.

4. Impatto di rete

Le metodologie applicate e i risultati del Progetto pilota e della formazione saranno *best practices* anche per gli altri siti del Polo che elaboreranno nuove proposte e sistemi di aggregazione territoriale. Le migliori idee saranno scelte, consentendo la realizzazione di progetti satelliti.

5. Comunicazione

Attraverso un'azione di mappatura saranno individuati nuovi canali di comunicazione, in particolare *social media* e *influencer*, e realizzate grafiche accattivanti per la diffusione del progetto sul *web*. Una formazione apposita consentirà di elaborare un piano di comunicazione rivolto sia al pubblico già fidelizzato che a quello potenziale o saltuario.

6. Monitoraggio e Valutazione

L'attivazione di monitoraggio e valutazione del progetto si baserà su un approccio di tipo partecipativo, in cui saranno coinvolti tutti i soggetti e i partner impegnati nella realizzazione delle azioni progettuali. Verrà realizzato un piano per mettere a sistema tempistiche e soggetti responsabili delle varie fasi di progetto. Gli strumenti di rilevazione previsti saranno registri di presenze, questionari di autovalutazione, dati provenienti da *analytics* di Wikipedia, *social network* e siti del soggetto proponente e dei partner, diario di bordo e altri strumenti definiti nel corso del progetto. Il monitoraggio costante accompagnerà le differenti fasi di valutazione a conclusione delle diverse azioni del progetto.

Tabella 2.7. Cronoprogramma

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 1 / Analisi dei sistemi locali												
Somministrazione questionario e focus group ai siti del Polo												
Analisi risultati												
Mappatura e report												
Attivazione learning platform												
Attivazione partnership territoriali												
Fase 2 / Abilitare lo Staff												
Individuazione gap competenze												
Formazione laboratoriale												
Verifica del percorso e lancio della call												
Fase 3 / Progetto pilota												
Definizione dell'itinerario Palazzo Reale e partner												
Edit-a-thon												
Segnaletica fisica												
Segnaletica digitale												
Urban game												
Fase 4 / Impatto di rete												
Mentoring nella fase di co-progettazione di rete												
Individuazione progetti provenienti dalla formazione												
Affiancamento nella fase attuativa dei progetti di rete												
Fase trasversale 1 / Coordinamento e gestione												
Gestione partenariato												
Richiesta offerte e individuazione affidatari												
Organizzazione riunioni comitato di pilotaggio												
Rendicontazione												
Fase trasversale 2 / Comunicazione												
Mappatura soggetti e canali												
Individuazione identità di progetto e declinazione grafica per comunicazione web												
Definizione contenuti e impostazione piano di comunicazione												
Gestione comunicazione												
Fase trasversale 3 / Monitoraggio e valutazione												
Monitoraggio												
Valutazione												

2.8. Risultati e impatti attesi e attività di monitoraggio previste in relazione agli obiettivi

Obiettivi	Risultati e impatti attesi	Indicatori di risultato/di impatto
Implementare le competenze	Innalzato livello di competenze di audience development e gestione delle reti di partner	numero di partecipanti
		% frequenza al corso
		% aumento competenze su temi trattati
		% aumento confidenza con strumenti adottati
	Attivata piattaforma di condivisione	numero accessi a piattaforma
		numero di materiali condivisi
		numero di accessi stabiliti
Approfondire la conoscenza del territorio	Innalzata consapevolezza dei musei del territorio in cui operano	numero di report prodotti
	Approfondita capacità di individuare partner coerenti e adeguati con bisogni e progetti	numero di partner individuati (per ogni museo)
Attivare rete di partner strategici	Innalzato livello di collaborazione tra i partner	numero di incontri museo-partner
		numero di partner coinvolti durante gli incontri di formazione
	Innalzata capacità di coprogettare in maniera partecipata	numero di partner coinvolti nel test al termine della formazione (co-progettazione)
		numero di progetti realizzati a seguito della co-progettazione
Aumentare l'accessibilità dei contenuti culturali	Innalzato livello di collaborazione tra le istituzioni che formano l'itinerario di Palazzo Reale	numero di partecipanti
	Aumentata presenza online dei partner del complesso monumentale	numero di voci editate durante edit-a-thon
		numero di voci editate nell'anno successivo al termine del progetto
	Aumentata accessibilità dei contenuti delle collezioni online	numero di immagini caricate durante edit-a-thon
		numero di immagini caricate nell'anno

		successivo al termine del progetto
Mettere in rete le realtà pubbliche e private che compongono l'itinerario pilota a Napoli	Aumentata percezione del complesso borbonico di cittadini e turisti	numero di visite realizzate lungo il nuovo itinerario
		numero di partecipanti alle visite
		numero di uscite stampa relative a itinerario
Migliorare la fruibilità dei luoghi che compongono l'itinerario	Innalzato livello di apertura delle istituzioni in termini di co-creazione e collaborazione attiva tra istituzioni e con i pubblici	numero di partner coinvolti nell'iniziativa
		numero di beni, luoghi ed edifici mappati
		numero di codici qr generati
		numero di accessi ai codici qr nel corso dell'anno successivo all'implementazione della segnaletica
Includere target di pubblico tendenzialmente esclusi dai circuiti delle istituzioni partner	Aumentato dialogo e coinvolgimento di specifici target cittadini	numero di persone partecipanti all'Urban Game
		livello di interazione con partecipanti pre e post evento (social.network)
	Aumentata percezione di differenziazione dell'offerta delle istituzioni culturali cittadine al pubblico	numero di uscite stampa relative a urban game

2.9. Sostenibilità e continuità dell'iniziativa

Max 2000 caratteri (inclusi)

La sostenibilità delle azioni proposte e la loro conseguente replicabilità è un elemento chiave nella progettazione di **Reach Out. Strategie, competenze, impatti per i musei della Campania**:

1. Il progetto propone sessioni di formazione e coaching per il personale delle Istituzioni culturali, al fine di internalizzare le competenze di predisposizione e gestione di partnership a livello territoriale, la capacità di progettazione partecipata e di gestione di progetto, web e comunicazione 2.0. Questi aspetti garantiscono per le progettazioni future la gestione in autonomia delle fasi di ideazione e attivazione di percorsi nonché di strumenti di facilitazione e comunicazione, in modo da ridurre significativamente, in prospettiva, i costi futuri connessi a queste voci.
2. Il progetto propone una serie di azioni il cui costo di attivazione sarebbe, allo stato attuale, insostenibile per le esigue risorse a disposizione del Polo, ma la cui gestione a regime risulterà invece decisamente agevole:
 - a. Mappatura territoriale di potenziali partner strategici per i siti del Polo
 - b. Creazione di supporti informativi (didascalie e segnaletica) scalari e aggiornabili
 - c. Utilizzo di piattaforme web sviluppate in crowdsourcing, quindi non protette da diritti proprietari terzi che svincoleranno lo staff del Polo e dei siti ad esso afferente da agenzie

esterne per l'aggiornamento dei contenuti.

Adesione al progetto QRpedia: opportunamente gestito, grazie alla collaborazione con i partner di progetto Wikimedia, l'adesione rende possibile appoggiarsi gratuitamente alla comunità internazionale operante su Wikipedia per la traduzione della descrizione delle opere. I testi e le immagini digitali sono già tutte in possesso del Polo e, una volta formato adeguatamente, lo staff può procedere in autonomia nella gestione di questo aspetto.

3. BUDGET

	Voce di spesa dettagliata	Forniture	Servizi	Q.tà	Costo complessivo (in Euro)	% sul costo totale
Fase 1 Attivazione sistemi locali	Mappatura partner: - Definizione metodologia - Ricerche territoriali - Reportistica		x		5.000	6,77%
	Learning platform	x			5.000	6,77%
	Stampa questionari e materiali per focus group	x		150	500	0,67%
Fase 2 Abilitazione staff	Laboratorio formativo 15 giornate full time con 2 facilitatori		x		13.700	18,55%
Fase 3 Itinerario monumentale	Edit-a-thon - Reperimento fonti - Coordinamento - Coaching		x		4.000	5,42%
	Progettazione partecipata itinerario - Riunioni partner - Facilitazione gruppo		x		2.500	3,39%
	Supporti fisici per la visita	x			4.000	5,42%
	Urban Game - Ideazione e organizzazione - Coinvolgimento partecipanti		x		6.000	8,13%
	Urban Game: - Stampa pieghevoli	x		2.500	500,00	0,67%
	Visite guidate 4 laboratori al mese dedicati a 30 persone ciascuno Durata: 2 ore N° di mesi: 6 Costo unitario laboratorio: 150 €		x		3.600,00	4,88%
Fase 4 Impatto di rete	Supporto alla realizzazione di nuovi progetti rete 2 giornate di assistenza da parte di facilitatori		x		1.500,00	2,03%

rw

	Evento finale		x		1.500,00	2,03%
	Wikipediano in residenza: - Selezione Wikipediano - 3 mesi di residenza		x		8.540,00	11,57%
	QRpedia: - Affiancamento per inserimento voci - Affiancamento per predisposizione supporti di facilitazione all'utilizzo durante visita		x		4.000,00	5,42%
Fase trasversale 1 Coordinamento	Supporto al coordinamento dell'intero progetto: - Gestione partenariato - Facilitazione riunioni comitato di pilotaggio - Supporto alla rendicontazione		x		6.000,00	8,13%
Fase trasversale 2 Comunicazione	Comunicazione integrata: - Definizione piano di comunicazione - Gestione strumenti di programmazione editoriale - Coordinamento comunicazione partner		x		5.000,00	6,77%
Fase trasversale 3 Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione: - Definizione piano di monitoraggio e valutazione - Impostazione strumenti di rilevazione - Organizzazione momenti di valutazione e restituzione		x		2.500,00	3,39%
TOTALE COSTI					73.840,00	100,00%

Si rammenta che le attività di studio e ricerca non devono incidere più del 20% sul costo complessivo di progetto.

Il budget deve essere compilato con riguardo a tutte le attività di progetto, includendo quelle realizzate con eventuale cofinanziamento di altri soggetti.

I costi indicati nel budget sono al lordo di IVA e ogni altro onere di legge.

fw